



Assemblea diocesana - Mandello Sacro Cuore - 15 aprile 2023

Prospettive proposte all'assemblea

Premessa

“La Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali (Cdal) è espressione e strumento della comunione e della collaborazione tra le aggregazioni laicali presenti e operanti nella Diocesi di Como, all’interno della più ampia comunione e collaborazione con la Diocesi e il suo Pastore di cui accolgono i programmi e le indicazioni pastorali e al cui servizio mettono le loro attitudini e il loro apostolato. La Cdal si configura come un luogo di discernimento comunitario con il fine di offrire un contributo condiviso alla crescita della comunione e della missione”. Così recita l’articolo 1 del Decreto vescovile di approvazione dello Statuto della Consulta delle Aggregazioni laicali approvato in data 1° dicembre 2017.

La Cdal è un’esperienza condivisa e sempre in divenire di corresponsabilità, è un laboratorio permanente di sinodalità, un sentirsi profondamente Chiesa “mistero, comunione, missione”.

Il percorso Cdal ha quindi come fondamento e sostegno l’ascolto della Parola, l’Eucaristia, i Sacramenti, la vita nello Spirito.

Alla luce del Libro sinodale nel quale il Vescovo indica orientamenti pastorali e norme perché più viva e credibile sia la testimonianza e l’annuncio della Misericordia nella nostra realtà locale, la Cdal propone alcune piste di riflessione, di discernimento e di impegno nella traccia della sinodalità e della corresponsabilità.

- a) Formazione all'impegno sociale e politico (bene comune, democrazia...): aprire nuovi processi (corsi, laboratori...) come indicato nel Libro sinodale e pensati con la pastorale sociale diocesana. Ci sono sul territorio esperienze e iniziative che operano in questa prospettiva. Un riferimento importante è già ora la 50a settimana sociale (Trieste 3-5 luglio 2024) sul tema "Al cuore della democrazia": la Cdal rilancia al riguardo la proposta delle "Giornate sociali diocesane".

- b) Comunicazione: un impegno che tramite l'Associazione amici del Settimanale della Diocesi (promossa da Cdal e Settimanale) intende assumere con la pastorale della cultura e della comunicazione. E' importante e urgente sperimentare la comunicazione come missione dentro e fuori la comunità cristiana. Le relazioni tra le persone ne sono insostituibile fondamento e nello stesso tempo i media (e la loro cultura) costituiscono un "luogo" da abitare con competenza per annunciare fedelmente il Vangelo con linguaggi nuovi.

- c) Dialogo tra generazioni: è evidente il rischio di cerchi ristretti per età (giovani con i giovani, adulti con adulti...) e che non sono tra essi comunicanti. La Cdal costituita anche da aggregazioni con significativa presenza di giovani può diventare un luogo di un nuovo dialogo tra generazioni a partire dall'esistente. Anche in questa prospettiva si colloca l'intesa con la pastorale con e per i giovani

- d) Formazione intellettuale: il Concilio è l'anima del cammino sinodale e anche nel libro sinodale c'è l'invito a "rileggere" alcuni fondamentali testi conciliari. Lo stesso papa Francesco chiede che questa conoscenza accompagni la testimonianza della Chiesa e sostenga la sua missione nel mondo. Non mancano in diocesi le competenze da chiamare in campo per realizzare percorsi formativi (a diversi livelli) avvalendosi delle nuove tecnologie.